

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Procedura di valutazione di impatto ambientale. Estratto D.D. n. 6790/2016

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. L.R. n. 11/2001 e s.m.i. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto di riqualificazione di insediamento produttivo da destinare a centro di recupero rifiuti speciali inerti non pericolosi, ai sensi degli artt. 214-216 del D.Lgs. 152/06 in territorio di Bitonto alla Via Appia Antica in località "Selva della Città" [Fig.47 p.lla 12]. Proponente: TRAPER s.r.l.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

"... omissis ..."

DETERMINA

1. di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale relativamente alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, per tutte le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e sulla base della documentazione agli atti, ai sensi dell'art.23, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere del Comitato V.I.A. della Città Metropolitana di Bari, in merito al progetto - presentato dalla società TRAPER s.r.l. con sede legale in Bitonto (BA) alla piazza Cavour, 24 (P.IVA 07149210721) - di "Riqualificazione di insediamento produttivo da destinare a centro di recupero rifiuti speciali inerti non pericolosi ai sensi degli artt. 214-216 del D.Lgs. n.152/2006", localizzato in territorio di Bitonto - Via Appia Antica - in località "Selva della Città", in catasto al foglio 47 p.11a 12, secondo la soluzione progettuale indicata dagli elaborati prodotti dalla società proponente e nel rispetto delle condizioni/prescrizioni di cui ai pareri acquisiti nel corso del procedimento e qui di seguito trascritti:

Comitato V.I.A. della Città Metropolitana di Bari

" - L'area di messa in riserva deve risultare organizzata in aree distinte per specifiche tipologie di rifiuti omogenee, delimitate da appositi separatori che ne impediscano la miscelazione. Le specifiche aree dovranno essere dotate di apposita cartellonistica informativa che faccia specifico riferimento alla tipologia del materiale stoccato;

- provvedere alla bagnatura con acqua nebulizzata dei cumuli di rifiuti stoccati sull'area di messa in riserva, al fine di limitare significativamente l'eventuale produzione e dispersione delle polveri. Il sistema di diffusione delle acque tramite appositi irrigatori dovranno essere collocati in punti strategici tali da garantire la completa copertura dell'area predetta. Tale sistema di bagnatura dovrà essere attivato automaticamente (quando vi siano presenti rifiuti stoccati sull'area di messa in riserva), tramite apposito anemometro nel momento in cui sussistano condizioni meteorologicamente sfavorevoli (ad esempio giornate particolarmente ventose);

- impedire il rilascio nel sottosuolo delle acque meteoriche nell'area dove vengono stoccati i cumuli di rifiuti ed altresì nell'area ove vengono sottoposti a lavaggio gli automezzi, questi devono essere dotati di una idonea pavimentazione impermeabile munita di cordolo di contenimento avente opportuna pendenza verso le griglie di captazione e convogliamento verso le vasche di raccolta. Tali aree devono essere dotate di opportuna cartellonistica riportante indicazioni procedurali e di sicurezza;

- convogliare le acque meteoriche ricadenti sulle superfici scoperte dell'area di messa in riserva al fine di evitare il rilascio nel sottosuolo, mediante opportune pendenze, captate da apposite caditoie e griglie di raccolta, e avviate a trattamento;

- attuare apposite procedure di raccolta e gestione delle acque destinate all'abbattimento delle polveri aerodisperse al fine di ottimizzare il risparmio delle risorse idriche.

- dotare l'area di sosta dei mezzi di appositi sistemi di bonifica dei materiali lubrificanti, qualora si verificassero eventi accidentali che ne abbiano determinato lo sversamento. In tali casi si dovranno rispettare

apposite procedure redatte allo scopo.

- *adottare tutte le cautele per impedire la dispersione di polveri, in particolare:*
- *ridurre al minimo le distanze di movimentazione;*
- *evitare la movimentazione del materiale durante condizioni meteorologiche di forte ventosità; - utilizzare idonei sistemi di copertura (ad es. teloni) degli automezzi cassonati e dei cassoni scarrabili, adibiti al trasporto dei materiali in ingresso/uscita dell'impianto al fine di evitare la diffusione del materiale polverulento durante il tragitto dello stesso;*
- *minimizzare l'altezza di caduta del materiale frantumato dai nastri trasportatori;*
- *scegliere la giusta posizione di carico/scarico dei mezzi ed altresì deve essere rispettata la velocità massima di movimentazione dei mezzi, a passo d'uomo, nonché la corretta disposizione e/o stivaggio del carico e la perfetta chiusura del portellone posteriore del cassone movimentato, onde evitare qualsiasi situazione di pericolo;*
- *minimizzare, al fine di ridurre gli impatti sugli ecosistemi naturali dovuti principalmente all'innalzamento di polveri ed alla produzione di rumori in fase di esercizio, i tempi di stazionamento "a motore acceso" degli automezzi durante le operazioni di carico e scarico;*
- *garantire la completa funzionalità ed efficienza delle attrezzature e dei macchinari, provvedendo periodicamente alle normali operazioni di manutenzione ordinaria e/o straordinaria previste.*
- *provvedere al fine di evitare punte di traffico veicolare concentrate in determinate ore del giorno, alla pianificazione dei conferimenti presso l'impianto, in modo da ridurre anche i tempi di attesa. - l'accordo quadro di collaborazione tra imprese deve avere una durata apprezzabile con relative penalità in caso di recesso da parte di uno dei due contraenti (non viene indicata alcuna durata nell'accordo prodotto dal proponente, non c'è alcuna limitazione temporale).*

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Paesaggio - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio -

- " - l'area antistante la recinzione in tufo, lungo il Tratturello Via Traiana, che nelle tavole viene genericamente denominato "sistemazione a verde del lato prospiciente la strada", sia piantumata con ulivi; gli individui da piantare devono essere di dimensioni significative, comprese tra 2-3 m, al momento della piantumazione;*
- *"l'area non utilizzata con funzione di mitigazione dei fattori inquinanti", in diretta prossimità del Tratturello Via Traiana, sia piantumata con ulivi o comunque essenze arboree autoctone, prima della realizzazione delle ulteriori opere oggetto di intervento;*
 - *l'impianto di frantumazione e vagliatura, nonché l'area destinata ad ampliamenti successivi, siano opportunamente schermati, mediante la piantumazione di almeno un filare di alberature autoctone di dimensioni significative al momento della piantumazione, in modo da mitigare l'impatto visivo dal Tratturello Via Traiana in corrispondenza del varco di ingresso;*
 - *gli impianti di illuminazione esterna (su viabilità, parcheggi, ecc.), siano impianti a basso consumo e/o ad energie rinnovabili anche in applicazione della L.R. n.15 del 23/11/2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico."*

ARPA PUGLIA Dap Bari

- *adottare ogni possibile accorgimento tecnico ed organizzativo efficace per il contenimento delle emissioni diffuse di polveri;*
- *verifica periodica dello stato di efficienza delle attrezzature e dei macchinari al fine della riduzione delle emissioni (in atmosfera, perdite, rumore);*
- *verificare che il sistema di irrigazione fisso copra tutte le aree critiche dello stabilimento, in particolare quelle soggette a movimentazione di materiale o frequente transito di mezzi pesanti; - tenere sotto controllo ed eventualmente monitorare le polveri totali al suolo, in zone esterne allo stabilimento, in base ai*

venti prevalenti ed ai recettori principali (strade, manufatti dotati di agibilità, eventuali aree sensibili sotto il profilo ambientale);

- verifica di attecchimento degli inserimenti arborei e vegetazionali.

2. che il presente provvedimento non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi nonché di fare salve le autorizzazioni i nulla osta, le prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione e degli altri Enti derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'ambiente e della salute pubblica;
3. di notificare il presente provvedimento:
 - alla società TRAPER s.r.l.
 - al Sig. Sindaco del Comune di Bitonto
 - ad ARPA PUGLIA Dap Bari
 - ASL BA SISP
 - al Dirigente del Servizio Ecologia, Servizio VIA-VAS della Regione Puglia, Via delle Magnolie, 6 –Modugno
 - al Dirigente del Servizio Polizia Metropolitana, affinché siano disposti i prescritti controlli ambientali previsti per legge;
4. di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi, nonché, ai sensi dell'art. 20, comma 7, del D.Lgs. n.152/06 sul sito web della Città Metropolitana di Bari e, per estratto, della sola parte dispositiva, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
5. di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilancio della Città Metropolitana di Bari;
6. di rendere noto che avverso il suesposto provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR 24.11.1971 n.1199

Il Dirigente ad interim
Dott. Francesco Meleleo